



PREPARAZIONE ALL'ANNO 2000

COLLAUDI DELLE PROCEDURE INTERBANCARIE

Documento redatto a cura del Gruppo di Lavoro ABI-CIPA

“Anno 2000 – Applicazioni standardizzate”

Rel. 2.0

Settembre 1999



1. PREMESSA	4
2. OBIETTIVI	5
3. ORGANIZZAZIONE DEI COLLAUDI	7
3.1. AMBIENTE DI TEST ANNO 2000	7
3.2. CALENDARIO DEI TEST	7
3.3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO	11
3.4. ORARI	11
3.5. PREDISPOSIZIONE DELL' AMBIENTE	11
4. MODALITÀ TECNICHE DI CONNESSIONE AI DIVERSI AMBIENTI	12
5. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SINGOLE PROCEDURE	13
5.1. BANCOMAT	14
5.1.1. Ambito applicativo	14
5.1.2. Criteri per la definizione dei casi prova	14
5.1.3. Verifiche	14
5.1.4. Documentazione tecnica di riferimento	14
5.2. BONIFICI DI IMPORTO NON RILEVANTE ED INCARICHI DI PAGAMENTO	15
5.2.1. Ambito applicativo	15
5.2.2. Criteri per la definizione dei casi prova	15
5.2.3. Verifiche	15
5.2.4. Documentazione tecnica di riferimento	15
5.3. CHECK TRUNCATION	16
5.3.1. Ambito applicativo	16
5.3.2. Criteri per la definizione dei casi prova	16
5.3.3. Verifiche	16
5.3.4. Documentazione tecnica di riferimento	16
5.4. ESITO ELETTRONICO ASSEGNI	17
5.4.1. Ambito applicativo	17
5.4.2. Criteri per la definizione dei casi prova	17
5.4.3. Verifiche	17
5.4.4. Documentazione tecnica di riferimento	17
5.5. INCASSI COMMERCIALI INTERBANCARI	18
5.5.1. Ambito applicativo	18
5.5.2. Criteri per la definizione dei casi prova	18
5.5.3. Verifiche	18
5.5.4. Documentazione tecnica di riferimento	18
5.6. POS "POSTE"	19
5.6.1. Ambito applicativo	19
5.6.2. Criteri per la definizione dei casi prova	19
5.6.3. Verifiche	19
5.6.4. Documentazione tecnica di riferimento	19
5.7. RILEVAZIONE ONERI INTERBANCARI	20
5.7.1. Ambito applicativo	20
5.7.2. Criteri per la definizione dei casi prova	20
5.7.3. Verifiche	20
5.7.4. Documentazione tecnica di riferimento	20
5.8. EUROPAY (EUROCHEQUE)	21
5.8.1. Ambito applicativo	21
5.8.2. Criteri per la definizione dei casi prova	21



5.8.3.	Verifiche	21
5.8.4.	Documentazione tecnica di riferimento	21
5.9.	GIRI TRA BANCHE/ALTRE OPERAZIONI	22
5.9.1.	Ambito applicativo	22
5.9.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	22
5.9.3.	Verifiche	22
5.9.4.	Documentazione tecnica di riferimento	22
5.10.	INCASSI SEMPLICI	23
5.10.1.	Ambito applicativo	23
5.10.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	23
5.10.3.	Verifiche	23
5.10.4.	Documentazione tecnica di riferimento	23
5.11.	OPERAZIONI DOCUMENTATE.....	24
5.11.1.	Ambito applicativo	24
5.11.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	24
5.11.3.	Verifiche	24
5.11.4.	Documentazione tecnica di riferimento	24
5.12.	POS	25
5.12.1.	Ambito applicativo	25
5.12.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	25
5.12.3.	Verifiche	25
5.12.4.	Documentazione tecnica di riferimento	25
5.13.	SETIF	26
5.13.1.	Ambito applicativo	26
5.13.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	26
5.13.3.	Verifiche	27
5.13.4.	Documentazione tecnica di riferimento	27
5.14.	CORPORATE BANKING INTERBANCARIO.....	28
5.14.1.	Ambito applicativo	28
5.14.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	28
5.14.3.	Verifiche	28
5.14.4.	Documentazione tecnica di riferimento	28
5.15.	DISPOSIZIONI DI PORTAFOGLIO.....	29
5.15.1.	Ambito applicativo	29
5.15.2.	Criteri per la creazione dei flussi	29
5.15.3.	Verifiche	29
5.15.4.	Documentazione tecnica di riferimento	29
5.16.	MESSAGGI LIBERI.....	30
5.16.1.	Ambito applicativo	30
5.16.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	30
5.16.3.	Verifiche	30
5.16.4.	Documentazione tecnica di riferimento	30
5.17.	ANAGRAFICHE PROCEDURALI.....	31
5.17.1.	Ambito applicativo	31
5.17.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	31
5.17.3.	Verifiche	31
5.17.4.	Documentazione tecnica di riferimento	31
5.18.	A.PI.BA.	32
5.18.1.	Ambito applicativo	32
5.18.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	32
5.18.3.	Verifiche	32
5.18.4.	Documentazione tecnica di riferimento	32
5.19.	BANCOMAT NUMERO VERDE.....	33
5.19.1.	Ambito applicativo	33
5.19.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	33



5.19.3.	Verifiche	33
5.19.4.	Documentazione tecnica di riferimento	33
5.20.	CAB.....	34
5.20.1.	Ambito applicativo.....	34
5.20.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	34
5.20.3.	Verifiche	34
5.20.4.	Documentazione tecnica di riferimento	34
5.21.	RAC.....	35
5.21.1.	Ambito applicativo.....	35
5.21.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	35
5.21.3.	Verifiche	35
5.21.4.	Documentazione tecnica di riferimento	35
5.22.	QUADRATURA TRA CENTRI APPLICATIVI	36
5.22.1.	Ambito applicativo.....	36
5.22.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	36
5.22.3.	Verifiche	36
5.22.4.	Documentazione tecnica di riferimento	36
5.23.	SEGNALAZIONE SALDI (CAIS E SIA).....	37
5.23.1.	Ambito applicativo.....	37
5.23.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	37
5.23.3.	Verifiche	37
5.23.4.	Documentazione tecnica di riferimento	37
5.24.	TRASFERIMENTO INFORMAZIONI FISCALI	38
5.24.1.	Ambito applicativo.....	38
5.24.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	38
5.24.3.	Verifiche	38
5.24.4.	Documentazione tecnica di riferimento	38
5.25.	VERSAMENTI EX-SAC – SERVIZI AUTONOMI DI CASSA	39
5.25.1.	Ambito applicativo.....	39
5.25.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	39
5.25.3.	Verifiche	39
5.25.4.	Documentazione tecnica di riferimento	39
5.26.	VERSAMENTI UNIFICATI	40
5.26.1.	Ambito applicativo.....	40
5.26.2.	Criteri per la definizione dei casi prova	40
5.26.3.	Verifiche	40
5.26.4.	Documentazione tecnica di riferimento	40



1. PREMESSA

Il presente documento fornisce al Sistema Bancario le indicazioni generali necessarie per la conduzione delle ulteriori prove "Anno 2000", relative alle procedure interbancarie specificate nel successivo capitolo (di seguito denominate "standardizzate"); esse fanno seguito al periodo di test condotto dalle Banche nel periodo aprile-giugno u.s..

Il piano delle prove delle applicazioni "standardizzate" è strettamente connesso a quello formulato dalla Banca d'Italia (Cfr. documento "Preparazione all'anno 2000 – Collaudi delle procedure Banca d'Italia" 2° ciclo – Settembre 1999) e, pertanto, tiene conto sia delle esigenze dei Sistemi di Pagamento sia di quelle dei Mercati.

I Centri Applicativi Interbancari Standardizzati (CAIS), nel seguito denominati anche Centri Applicativi, e la SIA saranno attivi sin dall'inizio dei test ed assicureranno la necessaria collaborazione per una puntuale gestione delle attività di collaudo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono destinate principalmente ai settori tecnico-operativi dei partecipanti al test, in quanto direttamente coinvolti nelle attività di collaudo.



2. OBIETTIVI

I collaudi sono finalizzati alla verifica della corretta gestione dell'anno 2000 nell'ambito delle seguenti procedure:

Procedure con regolamento in base monetaria

- Bancomat
- Bonifici di importo non rilevante ed Incarichi di Pagamento
- Check Truncation
- Esito Elettronico Assegni
- Incassi Commerciali Interbancari
- POS "Poste"
- Rilevazione Oneri Interbancari

Procedure con regolamento sui conti di corrispondenza per servizi resi ¹

- Europay (Eurocheque)
- Giri tra banche/Altre operazioni
- Incassi semplici
- Operazioni documentate
- POS
- SETIF

Procedure non contabili

- Corporate Banking Interbancario
- Disposizioni di Portafoglio
- Messaggi Liberi

Procedure per la gestione degli archivi di sistema

- Anagrafiche procedurali
- A.PI.BA.
- Bancomat Numero Verde
- CAB
- RAC

Altre Procedure

- Quadrature tra Centri Applicativi
- Segnalazione saldi (CAIS e SIA)
- Trasferimento informazioni fiscali

¹ Per le applicazioni della specie, si segnala l'opportunità di procedere alla registrazione/spunta sui conti di corrispondenza per servizi resi onde accertarne la corretta esecuzione.



- Versamenti ex-SAC - Servizi autonomi di cassa
- Versamenti unificati



Gli obiettivi delle attività inerenti questi nuovi cicli sono soprattutto quelli di:

- verificare la completezza dei collaudi finora effettuati, con particolare attenzione all'integrazione delle procedure aziendali con quelle interbancarie;
- collaudare i nuovi software eventualmente installati;
- tenere conto che la giornata del 31 dicembre 1999 non sarà operativa.



3. ORGANIZZAZIONE DEI COLLAUDI

3.1. AMBIENTE DI TEST ANNO 2000

Le attività di collaudo Anno 2000 continueranno a svolgersi nell'ambiente "ad hoc" già utilizzato per i test effettuati nel periodo aprile-giugno.

3.2. CALENDARIO DEI TEST

Al fine di poter rispettare le diverse esigenze espresse dagli operatori del Sistema bancario e finanziario in merito ai test, i collaudi sono articolati in cicli alternati tra quello dei Sistemi di Pagamento (della durata di circa due settimane) e quello dei Mercati (della durata di circa una settimana).

Per consentire alle Banche il rispetto dei piani di test predisposti da SWIFT e per agevolare la partecipazione delle stesse alla "TARGET Demonstration", il primo ciclo dei Sistemi di Pagamento assume una diversa pianificazione rispetto agli altri cicli previsti. Infatti, nella giornata del 24 settembre si simulerà la giornata solare di domenica 2 gennaio 2000, con data contabile lunedì 3 gennaio 2000: ciò consentirà di collaudare l'operatività che sarà posta in essere effettivamente il prossimo 2 gennaio 2000.

Le procedure oggetto del presente documento potranno essere collaudate nei cicli in cui è articolato il calendario, con l'eccezione di quelle giornate – evidenziate con fondo grigio – nelle quali l'operatività sarà esclusivamente dedicata ad altre attività.

Nella giornata di sabato 16 ottobre 1999 i collaudi saranno dedicati al cambio di millennio (che avverrà alle ore 12:00) relativamente al comparto "carte". A tal fine, in detto giorno, i sistemi informativi interessati :

- alle ore 9:00 assumeranno come orario convenzionale le ore 21:00;
- alle ore 12:00 simuleranno la mezzanotte del 31 dicembre 1999;
- alle ore 15:00 simuleranno le ore 03:00 del 1° gennaio 2000 e completeranno le attività.

Lo schema seguente riepiloga la successione degli eventi.

Data reale	16 ottobre 1999	Ora reale 09:00	Ora reale 12:00	Ora reale 15:00
Data simulata	31 dicembre 1999	Ora simulata 21:00	Ora simulata 00:00	
Data simulata	1° gennaio 2000			Ora simulata 03:00

Per quanto concerne le informazioni e le problematiche relative alle modalità di svolgimento dei collaudi delle procedure "standardizzate", le Banche dovranno fare riferimento ai Centri Applicativi cui aderiscono, ai rispettivi Istituti "tramite", se previsti, nonché alla SIA e al CNC per le procedure di propria competenza.



Tabella riepilogativa del calendario dei collaudi

Ciclo	Aree interessate	Data reale	Data simulata	BI		
1	<i>Sistemi di Pagamento</i>	Mercoledì 15-settembre-1999	Giovedì 23-dicembre-1999			
		Giovedì 16-settembre-1999	Venerdì 24-dicembre-1999			
		Venerdì 17-settembre-1999	Lunedì 27-dicembre-1999			
		Sabato 18-settembre 1999	-----			
		Domenica 19-settembre 1999	-----			
		Lunedì 20-settembre-1999	Martedì 28-dicembre-1999			
		Martedì 21-settembre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999	*		
		Mercoledì 22-settembre-1999	Venerdì 31-dicembre-1999			
		Giovedì 23-settembre-1999	Sabato 01-gennaio-2000			
		Venerdì 24-settembre-1999	Domenica 02-gennaio-2000			
		Sabato 25-settembre-1999	Lunedì 03-gennaio-2000			
		Domenica 26-settembre-1999	-----			
		Lunedì 27-settembre-1999	-----			
		Martedì 28-settembre-1999	Lunedì 28-febbraio-2000			
		Mercoledì 29-settembre-1999	Martedì 29-febbraio-2000	*		
		Giovedì 30-settembre-1999	Mercoledì 01-marzo-2000	*		
		Venerdì 1-ottobre-1999	-----			
		2	<i>Mercati</i>	Sabato mattina 2-ottobre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999	
				Sabato pomeriggio 2-ottobre-1999	Lunedì 3-gennaio-2000	
				Domenica 3-ottobre-1999	-----	
Lunedì 4-ottobre-1999	Martedì 4-gennaio-2000					
Martedì 5-ottobre-1999	Mercoledì 5-gennaio-2000			*		
Mercoledì 6-ottobre-1999	Giovedì 6-gennaio-2000			*		
Giovedì 7-ottobre-1999	Venerdì 7-gennaio-2000			*		
Venerdì 8-ottobre-1999	Lunedì 10-gennaio-2000			*		
Sabato 9-ottobre-1999	-----					
Domenica 10-ottobre-1999	-----					



Ciclo	Aree interessate	Data reale	Data simulata	BI	
3	<i>Sistemi di Pagamento</i>	Lunedì 11-ottobre-1999	Giovedì 23-dicembre-1999		
		Martedì 12-ottobre-1999	Venerdì 24-dicembre-1999		
		Mercoledì 13-ottobre-1999	Lunedì 27-dicembre-1999		
		Giovedì 14-ottobre-1999	Martedì 28-dicembre-1999		
		Venerdì 15-ottobre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999	*	
		<i>Comparto "carte" (cfr. Par. 3.2)</i>	Sabato mattina 16-ottobre-1999	Venerdì 31-dicembre-1999	
			Sabato pomeriggio 16-ottobre-1999	Sabato 01-gennaio-2000	
			Domenica 17-ottobre-1999	-----	
			Lunedì 18-ottobre-1999	Lunedì 03-gennaio-2000	*
			Martedì 19-ottobre-1999	Lunedì 28-febbraio-2000	
			Mercoledì 20-ottobre-1999	Martedì 29-febbraio-2000	*
			Giovedì 21-ottobre-1999	Mercoledì 01-marzo-2000	*
			Venerdì 22-ottobre-1999	-----	
		4	<i>Mercati</i>	Sabato mattina 23-ottobre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999
Sabato pomeriggio 23-ottobre-1999	Lunedì 3-gennaio-2000				
Domenica 24-ottobre-1999	-----				
Lunedì 25-ottobre-1999	Martedì 4-gennaio-2000				
Martedì 26-ottobre-1999	Mercoledì 5-gennaio-2000			*	
Mercoledì 27-ottobre-1999	Giovedì 6-gennaio-2000			*	
Giovedì 28-ottobre-1999	Venerdì 7-gennaio-2000			*	
Venerdì 29-ottobre-1999	Lunedì 10-gennaio-2000			*	
Sabato 30-ottobre-1999	-----				
Domenica 31-ottobre-1999	-----				



Ciclo	Aree interessate	Data reale	Data simulata	BI
5	Sistemi di Pagamento	Lunedì 1-novembre-1999	-----	
		Martedì 2-novembre-1999	Venerdì 24-dicembre-1999	
		Mercoledì 3-novembre-1999	Lunedì 27-dicembre-1999	
		Giovedì 4-novembre-1999	Martedì 28-dicembre-1999	
		Venerdì 5-novembre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999	*
		Sabato 6-novembre-1999	Venerdì 31-dicembre-1999	
		Domenica 7-novembre-1999	-----	
		Lunedì 8-novembre-1999	Lunedì 03-gennaio-2000	*
		Martedì 9-novembre-1999	Lunedì 28-febbraio-2000	
		Mercoledì 10-novembre-1999	Martedì 29-febbraio-2000	*
		Giovedì 11-novembre-1999	Mercoledì 01-marzo-2000	*
		Venerdì 12-novembre-1999	-----	
6	Mercati	Sabato mattina 13-novembre-1999	Giovedì 30-dicembre-1999	
		Sabato pomeriggio 13-novembre-1999	Lunedì 3-gennaio-2000	
		Domenica 14-novembre-1999	-----	
		Lunedì 15-novembre-1999	Martedì 4-gennaio-2000	
		Martedì 16-novembre-1999	Mercoledì 5-gennaio-2000	*
		Mercoledì 17-novembre-1999	Giovedì 6-gennaio-2000	*
		Giovedì 18-novembre-1999	Venerdì 7-gennaio-2000	*
		Venerdì 19-novembre-1999	Lunedì 10-gennaio-2000	*
		Sabato 20-novembre-1999	-----	
		Domenica 21-novembre-1999	-----	

* Test in concomitanza con quelli previsti per le procedure Banca d'Italia. Nelle restanti giornate è esclusa la sola movimentazione dei Conti di gestione in Banca d'Italia.



1999.

Gli archivi dei sospesi relativi alle procedure: Giri tra banche, Operazioni documentate e Bonifici di importo non rilevante (rettifiche), nonché gli archivi "previsionali contabili" degli Incassi commerciali e dei Bonifici di importo non rilevante, presenti presso i Centri Applicativi, saranno aggiornati solo dalle operazioni eseguite durante i collaudi e azzerati all'inizio di ciascun ciclo.

All'inizio di ciascuna giornata di collaudo la data di sistema, applicativa e quella di "regolamento" corrente a quest'ultima correlata, saranno modificate in funzione della data da simulare.

4. MODALITÀ TECNICHE DI CONNESSIONE AI DIVERSI AMBIENTI

Per consentire lo scambio dei messaggi/flussi tra i partecipanti ai collaudi dovranno essere utilizzati diversi identificativi di Applicazione Bancaria (IDAB) per ciascun ambiente.

In conformità agli standard RNI, l'IDAB è composto da 12 caratteri, così suddivisi:

Codice ABI (5 caratteri)

Codice Applicazione Bancaria (5 caratteri)

Codice ambiente (2 caratteri)

Per l'indirizzamento dei messaggi durante i collaudi dovrà essere utilizzato il codice ambiente "PI".

Per completezza si riporta la tabella dei codici ambiente utilizzabili per l'instradamento dei messaggi:

<i>Codice</i>	<i>Ambiente</i>
00	PRODUZIONE
PR	TEST STANDARD
PI	TEST ANNO 2000

Nell'ambito del test Anno 2000, le procedure che si avvalgono della routine "ModSia" per l'**autentica applicativa** dei messaggi/flussi, dovranno utilizzare le seguenti chiavi di prova:

31121999 con validità dal 23/12/1999 al 04/01/2000

05012000 con validità dal 05/01/2000 al 31/12/2000



5. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SINGOLE PROCEDURE

Nei successivi paragrafi sono riportate le indicazioni circa le tipologie operative oggetto dei collaudi e le modalità di svolgimento degli stessi attinenti a ciascuna applicazione.

Per ciascuna applicazione sono altresì riportati i riferimenti della documentazione tecnica in uso che, in via generale, comunque disponibile sul sito Internet dell'ABI (www.abi.it) e della SIA: <http://techinfo.sia.it>.



5.1. BANCOMAT

5.1.1. Ambito applicativo

Le operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Autorizzazioni in circolarità
- Allineamento archivi:
 - Dati per allineamento archivio “positivo”
 - Dati per Centrale d’Allarme
- Blocco/sblocco carte / banche (con esito anche sull’operatività delle carte in ambito “POS ” e “POS Poste”)
- Totali di traffico

5.1.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.1.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.1.2.2. Particolarità

Per la casistica delle prove si fa riferimento ai documenti:

- “ANNO 2000 – Linee guida per l’esecuzione del Piano dei Test – Prelievo su ATM a mezzo carta Bancomat” (allegato al presente documento);
- “Prelievo su ATM a mezzo carta Bancomat – Piano dei test per l’anno 2000”.

L’autenticazione dei messaggi deve avvenire secondo le modalità in uso nell’ambiente di prova ordinario "PR".

5.1.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l’altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- regolamento in Stanza.

5.1.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-BCM01A Standard tra Utenti e Centri Applicativi

SIA-RI-BCM01B Standard fra Centri Applicativi e SIA

SIA-RI-BCMAPP Appendice



5.2. BONIFICI DI IMPORTO NON RILEVANTE ED INCARICHI DI PAGAMENTO

5.2.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- bonifici di importo non rilevante (ordinari ed urgenti)
- incarichi di pagamento
- rettifiche (richiesta, accettazione, rifiuto, cancellazione, segnalazione da Tramite a Centro Applicativo)
- variazione data regolamento
- storni
- BIR, BOE e GEC (solo per la tratta fra tramitato e tramite)
- istruzioni di pagamento (per la tratta fra tramitato e tramite)
- totali di traffico
- previsionali contabili.

5.2.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.2.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.2.2.2. Particolarità

All'inizio di ogni ciclo di prova, i Centri Applicativi mettono a disposizione delle Banche l'archivio "Rettifiche sospesi" vuoto.

L'invio dei bonifici urgenti con regolamento nella stessa giornata di inoltro è consentito sino al cut-off delle ore 11.00.

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi/flussi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali ad esempio lo "storno dei bonifici".

5.2.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- evidenze previsionali contabili
- regolamento in Stanza
- messaggi/flussi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali
- cancellazione rettifiche.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi/flussi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.2.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-BON001 Standard fra Banche e Centri Applicativi

SIA-RI-BON003 Standard fra Centri Applicativi - Controlli applicativi



5.3. CHECK TRUNCATION

5.3.1. Ambito applicativo

Le principali operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Flussi di assegni negoziati
 - Flussi di assegni
 - Flussi di segnalazione assegno da Mandatario a C.A.I.S.
- Esiti
 - Impagato assegno
 - Richiesta assegno
 - Istruzioni/Informazioni assegno
- Totali di traffico

5.3.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.3.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.3.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, l'"impagato assegno".

5.3.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- regolamento in Stanza
- messaggi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi/flussi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.3.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-CTR001 Standard fra Banche



5.4. ESITO ELETTRONICO ASSEGNI

5.4.1. Ambito applicativo

Le principali operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Impagato Assegno
- Richiesta / notifica impagato assegno nella tratta Tramitato/Tramite
- Pagato assegno
- Richiesta / notifica pagato assegno nella tratta Tramitato/Tramite
- Avviso variazione data regolamento richiesta
- Totali di traffico

5.4.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.4.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.4.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie.

5.4.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- regolamento in Stanza
- messaggi generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.4.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-EEA001 Standard fra Banche



5.5. INCASSI COMMERCIALI INTERBANCARI

5.5.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Ri.Ba. e R.I.D.
 - Presentazione delle disposizioni (richiesta d'incasso)
 - Restituzione partite irregolari/storni
 - Notifica degli insoluti
 - Esito pagato
- MAV
 - Notifica dei pagati
 - Storno della notifica dei pagati
- Allineamento Archivi R.I.D. (Richieste/conferme, Variazioni, Revoche)
- Avviso variazione data regolamento
- Totali di traffico
- Previsionali contabili

5.5.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.5.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi., valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.5.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi/flussi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, la "notifica degli insoluti".

5.5.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- evidenze previsionali contabili
- regolamento in Stanza
- messaggi/flussi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi/flussi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.5.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-ICI001 Incassi Commerciali Interbancari Standard Applicativi

SIA-RI-ICI002 Allineamento Archivi Standard Applicativi

SIA-RI-ICI004 Controlli effettuati dai Centri Applicativi



5.6. POS "POSTE"

5.6.1. Ambito applicativo

Le operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Autorizzazioni

5.6.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.6.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.6.2.2. Particolarità

Per la casistica delle prove si fa riferimento ai documenti :

- “ANNO 2000 – Linee guida per l’esecuzione del Piano dei Test – Pagamento su POS altri Enti a mezzo carta PagoBancomat” (allegato al presente documento);
- “Pagamento su Pos altri Enti a mezzo carta PagoBancomat – Piano dei test per l’anno 2000”.

5.6.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- regolamento in Stanza
- flussi informativi distribuiti a mezzo SETIF (vedi anche paragrafo 5.13).

5.6.4. Documentazione tecnica di riferimento

EPI-POS-TEC-003 Pagamenti su POS altri Enti a mezzo Carta PagoBancomat



5.7. RILEVAZIONE ONERI INTERBANCARI

5.7.1. Ambito applicativo

Le disposizioni delle procedure interbancarie oggetto del collaudo:

Incassi Commerciali Interbancari
Check Truncation
Bonifici di importo non rilevante ed Incarichi di pagamento
Bancomat
Esito Elettronico Assegni

sono rilevate dai Centri Applicativi per consentire il trattamento centralizzato degli oneri interbancari ad esse relativi.

5.7.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.7.2.1. Aspetti generali

Per ogni ciclo di collaudo i Centri Applicativi operano la chiusura del periodo di rilevazione come segue:

- Le disposizioni riferite al mese di dicembre 1999 sono regolate il 2° giorno simulato del mese di gennaio 2000 (cfr. tabella riepilogativa del calendario dei collaudi).
- Le disposizioni riferite al mese di gennaio 2000 sono regolate il 2° giorno simulato del mese di febbraio 2000 (cfr. tabella riepilogativa del calendario dei collaudi).

5.7.2.2. Particolarità

Per ogni ciclo di collaudo nella prima data simulata del mese di gennaio 2000 e nella prima data simulata di febbraio 2000 vengono scambiati:

- entro le ore 13.00 i messaggi C80 tra Centri Applicativi
- entro le ore 17.00 i messaggi C92 inviati dai Centri Applicativi alla SIA
- entro le ore 10.00 del giorno successivo i messaggi 090 inviati dai Centri Applicativi alle Banche.

Per il calcolo degli interessi si assume il TOM al 5% per tutti i giorni del 1999 e del 10% per quelli del 2000. L'ampia differenza del tasso è finalizzata a facilitare la verifica circa la corretta acquisizione.

5.7.3. Verifiche

I Centri Applicativi devono prestare particolare attenzione nella quadratura dei messaggi C80 con tipologia rifusione interessi, onde verificare il calcolo degli oneri derivanti da operazioni con date a cavallo del secolo. Analoga verifica è prevista per le Banche sui messaggi 090.

5.7.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-RON001 Standard Applicativi
SIA-RI-RON001A1 Incassi Commerciali Interbancari
SIA-RI-RON001A2 Check Truncation
SIA-RI-RON001A3 Bonifici di importo non rilevante ed Incarichi di pagamento
SIA-RI-RON001A4 Bancomat
SIA-RI-RON001A5 Esito Elettronico Assegni



5.8. EUROPAY (EUROCHEQUE)

5.8.1. Ambito applicativo

Le operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Autorizzazioni
- Allineamento archivi
 - Dati per allineamento archivio “positivo”
- Blocco/sblocco carte

5.8.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.8.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.8.2.2. Particolarità

Per la casistica delle prove si può fare riferimento a quella contenuta nei documenti:

- “ANNO 2000” Linee guida per l’esecuzione del Piano dei Test Prelievo su ATM a mezzo carte di Credito/Debito aderenti ai Circuiti Internazionali (allegato al presente documento);
- “Prelievo su ATM a mezzo carte di Credito/Debito aderenti ai Circuiti Internazionali – Piano dei test per l’anno 2000”.

5.8.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare la correttezza dei contenuti relativamente alle disposizioni SETIF (Eurocheque) che consentono il regolamento contabile tra Banca pagatrice e Banca Clearing e/o tra Banca emittente e Banca clearing sui conti reciproci. Tali disposizioni sono generate dal Processing Center / Centro di Autorizzazione.

5.8.4. Documentazione tecnica di riferimento

Prelievo su ATM a mezzo carte di debito/credito aderenti ai Circuiti Internazionali



5.9. GIRI TRA BANCHE/ALTRE OPERAZIONI

5.9.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test possono essere suddivise in tre gruppi:

- Girofondi
 - Trasferimento fondi tra una banca ed un'altra a favore proprio
 - Storno operazioni
- Giroconti
 - Trasferimento fondi tra due conti aventi stessa intestazione presso la stessa banca
 - Storno operazioni
- Altre operazioni
 - Operazioni per servizi resi che interessano conti di corrispondenza
 - Storno operazioni

5.9.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.9.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.9.2.2. Particolarità

All'inizio di ogni ciclo di prova, i Centri Applicativi mettono a disposizione delle Banche l'archivio "sospesi di girofondi" vuoto.

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, la "conferma" e lo "storno".

5.9.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- flussi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010 - IDC 012) contenuta sui messaggi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.9.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-AB0401 Standard ABI

SIA-RI-GIR-001 Standard applicativi



5.10. INCASSI SEMPLICI

5.10.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Ordine d'incasso
- Storno operazioni.

5.10.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.10.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.10.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei flussi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni di "storno".

5.10.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- messaggi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.10.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-AB 0401 Standard ABI



5.11. OPERAZIONI DOCUMENTATE

5.11.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Rimessa documentata
- Storno operazioni
- Richiamo operazioni.

5.11.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.11.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.11.2.2. Particolarità

All'inizio di ogni ciclo di prova i Centri Applicativi mettono a disposizione delle Banche l'archivio "sospesi documentate" vuoto.

I Centri Applicativi procedono alla fine della prima settimana di ogni ciclo (con riferimento alle operazioni in essere all'ultima data simulata) a verificare la corretta riconciliazione dei sospesi.

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei flussi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, la "conferma" e lo "storno".

Per quanto ovvio la simulazione delle operazioni della specie può avvenire anche in assenza dell'effettiva rimessa cartacea dei documenti, che può essere sostituita da altri canali (telefax/messaggi liberi, ecc.) da utilizzarsi per la comunicazione degli estremi delle operazioni oggetto di collaudo.

5.11.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- Segnalazioni prodotte dai Centri Applicativi
- Richiami effettuati
- Totalizzazioni di traffico
- Messaggi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.11.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-AB0401 Standard ABI

SIA-RI-DOC001 Standard applicativi



5.12. POS

5.12.1. Ambito applicativo

Le operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Autorizzazioni

5.12.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.12.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.12.2.2. Particolarità

Per la casistica delle prove si fa riferimento ai documenti:

- “ANNO 2000 – Linee guida per l’esecuzione del Piano dei Test – Pagamento su POS Esercenti a mezzo carta PagoBancomat” (allegato al presente documento);
- “Pagamento su Pos Esercenti a mezzo carta PagoBancomat – Piano dei test per l’anno 2000”.

5.12.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente alle disposizioni SETIF (POS movimenti contabili) che consentono il regolamento contabile tra Banca pagatrice e Banca emittente sui conti reciproci.

5.12.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-POS-SIC 01 Pagamento su POS Esercenti a mezzo Carta PagoBancomat



5.13. SETIF

5.13.1. Ambito applicativo

Le operazioni (contabili e non) gestite in ambito SETIF, oggetto di test, sono riconducibili fondamentalmente a quattro macro aree, identificabili secondo i soggetti interessati:

1. Operazioni originate da accordi sottoscritti dall'ABI in nome e per conto del Sistema Bancario con Aziende Pubbliche o Private erogatrici di servizi:
 - RIA (ad esempio: Telecom, Omnitel, Enel, Italgas, ACEA, Assicurazioni Generali, Assitalia, ecc.)
2. Operazioni originate da accordi bilaterali sottoscritti tra Banche ed Aziende Pubbliche o Private erogatrici di servizi:
 - Incasso Utenze Domiciliate (ad esempio: AEM),
 - Incassi Accentrati Emittenti Carte di Credito (ad esempio: Diner's, Servizi Interbancari, American Express, ecc.),
 - Incassi Accentrati generalizzati (ad esempio: SISAL),
 - Casella Postale
3. Operazioni disposte dalla Banca d'Italia per conto della Pubblica Amministrazione, quali, ad esempio:
 - Emolumenti statali, Rimborsi IRPEF, Rimborsi ILOR, Accredito pensioni d'invalidità
4. Operazioni interbancarie residuali di cui alcune di utilizzo generalizzato, ad esempio:
 - Incassi RID non trattati nella procedura Incassi Commerciali
 - Altri incassi,
 - Commissioni SIA ed interbancarie,
 - POS movimenti contabili
 - POS "Poste"ed altre riservate alle sole Banche che vi hanno aderito, ad esempio:
 - Eurocheque (Europay)

Con riferimento a quanto sopra si sottolinea come le principali fattispecie operative siano :

- Flussi dispositivi (es. Incasso utenze)
- Operazioni di storno, laddove previste
- Allineamento archivi

5.13.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.13.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.



5.13.2.2. Particolarità

Le operazioni da collaudare aventi carattere contabile, prevedono di norma il regolamento sui conti reciproci per servizi resi e, in alcuni casi, il regolamento in base monetaria nell'ambito della "Compensazione dei Recapiti" (POS Poste) o con movimentazione diretta dei "Conti di Gestione" intrattenuti con Banca d'Italia ("Operazioni disposte dalla Banca d'Italia").

Per quanto riguarda le procedure: POS movimenti contabili, POS Poste ed Eurocheque, la movimentazione viene generata come conseguenza dei test effettuati (cfr. specifici paragrafi).

Per le applicazioni di tipo accentrato (con esclusione di quelle di cui al punto precedente) i test verranno eseguiti sulla base dei dati di produzione in possesso dei "Soggetti operativi accentranti" che procederanno alla modifica delle date contenute nei flussi per renderle coerenti con le date della simulazione definite nei cicli di prova.

L'inoltro di tali flussi verrà effettuato almeno una volta per ogni ciclo.

5.13.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno accertare la corretta gestione dei flussi.

5.13.4. Documentazione tecnica di riferimento

SSB-STF MO Manuale Operativo SETIF



5.14. CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

5.14.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Flussi di tipo dispositivo ovvero disposizioni di incasso, disposizioni di pagamento ed esiti delle disposizioni di incasso;
- Flussi di tipo informativo ovvero movimenti e saldi dei conti correnti in Lire, in Euro e divisa o dei dossier titoli, dei conti anticipi in divisa, flussi a struttura libera ed allineamento archivi.

5.14.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.14.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione, procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.14.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei flussi di ritorno è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, "esiti su disposizioni".

5.14.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

In particolare dovrà essere verificata la correttezza dei flussi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

5.14.4. Documentazione tecnica di riferimento

CBI Standard Tecnici



5.15. DISPOSIZIONI DI PORTAFOGLIO

5.15.1. Ambito applicativo

Le principali operazioni oggetto di collaudo sono le seguenti:

- Disposizioni su effetti inviati all'incasso
- Disposizioni di ritiro effetti e di ritiro disposizioni incasso Ri.Ba., in esazione presso altra Banca
- Disposizioni di richiamo assegni presentati per il pagamento tramite le procedure previste, con l'eccezione degli assegni trattati in Check Truncation.

5.15.2. Criteri per la creazione dei flussi

5.15.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione (Lire/Euro), procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.15.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della gestione dei messaggi è auspicabile che le banche si accordino bilateralmente per porre in essere operazioni della specie quali, ad esempio, la messaggistica di "risposta".

5.15.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare la correttezza dei contenuti relativamente a:

- totalizzazioni di traffico
- messaggi di ritorno generati sulla base degli accordi bilaterali.

Le Banche devono puntualmente effettuare i controlli della cifra (IDC 010) contenuta sui messaggi ricevuti e, a fronte di eventuali anomalie, contattare la controparte coinvolta per accertarne le motivazioni e quindi porre in essere i necessari interventi correttivi.

5.15.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-DIP001 Standard Applicativi

SIA-RI-DIP003 Controlli effettuati dai Centri Applicativi



5.16. MESSAGGI LIBERI

5.16.1. Ambito applicativo

Le fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Messaggi liberi
- Messaggi di ricezione chiave errata
- Messaggi di conferma avvenuto recapito

5.16.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.16.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.16.2.2. Particolarità

Nessuna.

5.16.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno fra l'altro accertare la correttezza dei contenuti relativamente alle totalizzazioni di traffico.

5.16.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-AB 0401 Standard ABI



5.17. ANAGRAFICHE PROCEDURALI

5.17.1. Ambito applicativo

Il test riguarda le seguenti funzionalità:

- distribuzione delle:
 - Anagrafiche delle applicazioni standardizzate
 - Anagrafiche delle applicazioni di Sistema
 - Altre Anagrafiche
- richiesta d'invio Anagrafiche.

5.17.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.17.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi/flussi ricevuti/inviati, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.17.2.2. Particolarità

Sono definiti i seguenti tre Codici ABI di test:

"01998" Banca Anno 1998

"01999" Banca Anno 1999

"02000" Banca Anno 2000.

Tali codici verranno utilizzati al fine di collaudare il recesso/attivazione dalle/alle singole procedure.

In particolare dovranno essere, almeno, verificati i seguenti casi:

- comunicazione nell'anno 1999 dell'attivazione della Banca con decorrenza 4/1/2000 (codice "02000");
- comunicazione nell'anno 1999 del recesso della Banca con decorrenza 31/12/1999 (codice "01999");*
- comunicazione nell'anno 2000 dell'attivazione della Banca con decorrenza 31/1/2000 (codice "01998");
- comunicazione nell'anno 2000 del recesso della Banca con decorrenza 29/2/2000 (codice "01998").

(*) La Banca "01999" è da considerare attiva dal 1/1/1999 su tutte le procedure e aderente a tutti i CAIS.

5.17.3. Verifiche

I Centri Applicativi e la SIA in collaborazione con le Banche devono verificare che nell'ambito delle singole procedure vengano correttamente applicate le regole di attivazione/recesso.

5.17.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-ANA001 Standard Applicativi



5.18. A.PI.BA.

5.18.1. Ambito applicativo

La principale fattispecie operativa oggetto di test riguarda la distribuzione del flusso A.PI.BA.

5.18.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.18.2.1. Aspetti generali

Per il collaudo verrà preso a riferimento l'archivio dei dati di produzione validi al 22 marzo 1999.

5.18.2.2. Particolarità

Il flusso è inviato dalla SIA alle Banche, che ne fanno esplicita richiesta, secondo le modalità previste dagli standard applicativi.

5.18.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.18.4. Documentazione tecnica di riferimento

A.PI.BA. Manuale Operativo



5.19. BANCOMAT NUMERO VERDE

5.19.1. Ambito applicativo

Le principali operazioni oggetto di test sono le seguenti :

- Allineamento archivi
- Blocco/sblocco carte

5.19.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.19.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.19.2.2. Particolarità

Le attività di test sono strettamente correlate all'operatività previste per il collaudo delle seguenti procedure interbancarie:

- Bancomat
- Pos
- Pos Poste
- Eurocheque (Europay)

ed alle "carte" di prova utilizzate in questo ambito.

5.19.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno accertare che la gestione dei messaggi non presenti inconvenienti, e che le attività di blocco/sblocco abbiano gli effetti desiderati sull'operatività delle "carte".

5.19.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-BCM01A Standard tra Utenti e Centri Applicativi

SIA-RI-BCM01B Standard fra Centri Applicativi e SIA

SIA-RI-BCMAPP Appendice



5.20. CAB

5.20.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test riguardano:

- la prenotazione, l'ufficializzazione, la variazione e la cessazione dei dati CAB
- la conferma e la prosecuzione dei dati CAB.

5.20.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.20.2.1. Aspetti generali

Per il collaudo verranno prese a riferimento le basi-dati di produzione valide al 22 marzo 1999.

Le date presenti nei messaggi/flussi ricevuti/inviati, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.20.2.2. Particolarità

Nessuna.

5.20.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.20.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-CAB 001 Standard applicativi



5.21. RAC

5.21.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative, relative ai segmenti POS, ATM e Aziende, oggetto di test riguardano:

- la richiesta, la variazione, la cancellazione e la conferma del codice
- l'interrogazione
- la prosecuzione (dove prevista)
- la divulgazione (dove prevista).

5.21.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.21.2.1. Aspetti generali

Per il collaudo verranno prese a riferimento le basi-dati di produzione valide al 22 marzo 1999.

Le date presenti nei messaggi/flussi ricevuti/inviati, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.21.2.2. Particolarità

Nessuna.

5.21.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.21.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIR-RI-RAC 001 Standard applicativi

SIA-RI-RAC 003 Controlli applicativi

SIR-RI-RAC 001/003 Standard applicativi/Controlli - Soggetti convenzionati PagoBancomat



5.22. QUADRATURA TRA CENTRI APPLICATIVI

5.22.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti:

- Messaggio riepilogativo di tutto il traffico inviato via Message Switching;
- Messaggio riepilogativo di tutto il traffico inviato via File Transfer.

I suddetti messaggi vengono scambiati tra i Centri Applicativi e la SIA al termine di ogni giornata applicativa.

5.22.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.22.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.22.2.2. Particolarità

Nessuna.

5.22.3. Verifiche

Ogni centro Applicativo dovrà accertare la correttezza dei contenuti dei messaggi X91 e X92 ricevuti, segnalando, se del caso, eventuali discordanze agli altri Centri Applicativi.

5.22.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-QCA001 Quadratura traffico tra Centri Applicativi - Specifiche tecniche



5.23. SEGNALAZIONE SALDI (CAIS E SIA)

5.23.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test, relative ai flussi scambiati tra i Centri Applicativi e la SIA, sono le seguenti:

- segnalazione saldi
- modifica della data di regolamento
- avviso di chiusura della data di regolamento
- conferma chiusura della data di regolamento.

5.23.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.23.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei messaggi, valorizzate nel rispetto delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

5.23.2.2. Particolarità

Le segnalazioni dei saldi vengono scambiate tra i Centri Applicativi e la SIA per ogni giornata applicativa sulla base delle operazioni transitate nelle diverse procedure "al Dettaglio" che prevedono il regolamento in base monetaria.

5.23.3. Verifiche

I Centri Applicativi e la SIA dovranno, fra l'altro, accertare la correttezza del contenuto dei messaggi di segnalazione saldi.

5.23.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-SSC-006 Sottosistema di Compensazione - Operazioni al Dettaglio Standard di comunicazione con i Centri Applicativi.



5.24. TRASFERIMENTO INFORMAZIONI FISCALI

5.24.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Flussi di rendicontazione;
- Flussi di esito.

5.24.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.24.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione, procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.24.2.2. Particolarità

Nessuna particolarità.

5.24.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.24.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI-TRIF 001



5.25. VERSAMENTI EX-SAC – SERVIZI AUTONOMI DI CASSA

5.25.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Flussi di rendicontazione degli incassi;
- Flussi di attestazioni di accredito;
- Flussi di esito;
- Invio bonifico alla banca del concessionario con la procedura BIR

5.25.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.25.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione, procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.25.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della giornata d'incasso sarebbe opportuno che le banche effettuino le disposizioni di bonifico secondo le regole della procedura.

5.25.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.25.4. Documentazione tecnica di riferimento

CNC-SAC 001 BA



5.26. VERSAMENTI UNIFICATI

5.26.1. Ambito applicativo

Le principali fattispecie operative oggetto di test sono le seguenti :

- Flussi di rendicontazione degli incassi;
- Flussi di esito;
- Invio bonifico alla Banca d'Italia mediante la procedura BIR

5.26.2. Criteri per la definizione dei casi prova

5.26.2.1. Aspetti generali

Le date presenti nei flussi, valorizzate nel rispetto dei controlli applicativi e delle norme interbancarie vigenti, devono essere coerenti con la data di simulazione.

Allo scopo di ottenere un'ampia casistica di operazioni ed allo stesso tempo favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti è opportuno riferirsi ai dati di produzione, procedendo alla modifica delle date per renderle coerenti con quelle di simulazione definite nei cicli di prova.

5.26.2.2. Particolarità

Per favorire una puntuale verifica della giornata d'incasso sarebbe opportuno che le banche effettuino le disposizioni di bonifico secondo le regole della procedura.

5.26.3. Verifiche

I partecipanti al collaudo dovranno, fra l'altro, accertare che la gestione dei flussi non presenti inconvenienti.

5.26.4. Documentazione tecnica di riferimento

SIA-RI VEUN 001